



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, “Regolamento recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell’articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’Area I – Comparto Ministeri – 2016-2018 in data 9 marzo 2020, attualmente applicabile al personale **dirigente dell’Agenzia ai sensi dell’art. 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;**
- VISTO il decreto del Direttore dell’Agenzia del 18 ottobre 2018 (prot. 45980) recante la disciplina sul conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il decreto del Direttore dell’Agenzia del 2 luglio 2019 (prot. 29603) adottato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;
- VISTO il provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 12 settembre 2019 (prot. n. 38506) con il quale è stata disposta la graduazione delle fasce degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;
- VISTO il provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 13 luglio 2020 (prot. 28297) con il quale è stata indetta una procedura per la ricerca di candidature, per il conferimento, mediante costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell’art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di due incarichi di durata triennale di Dirigente di livello non generale presso l’Agenzia, come individuati nel menzionato provvedimento del Direttore dell’Agenzia pro tempore del 2 luglio 2019 (prot. n. 29603):
- Dirigente dell’Ufficio aziende sequestrate e confiscate 1, con sede a Roma;
 - Dirigente dell’Ufficio aziende sequestrate e confiscate 2, con sede a Reggio Calabria.
- VISTO il provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 5 ottobre 2020 (prot. n. 39391) con il quale è stata approvata la graduatoria, articolata nelle due posizioni messe a concorso, dalla citata procedura del 13 luglio 2020, e individuati, quali candidati collocatisi utilmente, i seguenti dirigenti:
- il dott. Giuseppe QUATTRONE, quale dirigente dell’Ufficio aziende sequestrate e confiscate 2 con sede in Reggio Calabria;
 - il dott. Gianpaolo CAPASSO, quale dirigente dell’Ufficio aziende sequestrate e confiscate 1 con sede in Roma;
- VISTA la nota n. 0046181 in data 6 novembre 2020 della Prefettura di Reggio Calabria;
- VISTA la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità, resa dal dott. Giuseppe QUATTRONE ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dal dott. Giuseppe QUATTRONE ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- CONSIDERATO l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma del quale dalla inosservanza degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici deriva la decadenza dell'incarico;
- RITENUTO pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali documentate nel suo curriculum, di conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito dell'Ufficio aziende sequestrate e confiscate 2 con sede in Reggio Calabria, al dott Giuseppe QUATTRONE;
- CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Giuseppe QUATTRONE;
- CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I – Comparto Ministeri – 2016-2018 in data 9 marzo 2020, attualmente applicabile al personale dirigente dell'Agenzia ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 2011 l'Agenzia è sottoposta al controllo successivo della Corte dei Conti sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, per cui il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità di cui al comma 1 dell'art. 3 della medesima legge n. 20 del 1994.

DISPONE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni al dott. Giuseppe QUATTRONE, è attribuito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Aziende sequestrate e confiscate 2, con sede in Reggio Calabria.

Nei casi previsti dall'articolo 21 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico può essere revocato unilateralmente dall'Amministrazione.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Giuseppe QUATTRONE dovrà conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alla struttura sulla base delle direttive ricevute dal Dirigente della Direzione Aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati e in relazione alle risorse strumentali, finanziarie e umane, queste ultime in relazione alla dotazione organica di cui al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia n. 29603 del 2 luglio 2019, assegnate per l'espletamento dell'incarico.

Gli obiettivi specifici da conseguire sono indicati nell'articolo 4, comma 1, lettera a), del provvedimento di organizzazione del 2 luglio 2019 (prot. n. 29603), adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118.

Gli obiettivi saranno adeguati annualmente ed eventualmente rimodulati in relazione a mutamenti normativi e/o organizzativi.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il Dott. Giuseppe QUATTRONE dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art.4

(Durata dell'incarico e sede di servizio)

In relazione agli obiettivi fissati, l'incarico ha durata di tre anni decorrenti dal 1° dicembre 2020. La sede di servizio è individuata presso Reggio Calabria.

Art.5

(Trattamento economico)

In considerazione della mancanza del contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Agenzia, il trattamento economico da corrispondere al dott. Giuseppe QUATTRONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipulare tra il medesimo e questa Amministrazione ed è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale dell'Area I della dirigenza 2016-2018 in data 9/03/2020. La copertura finanziaria per il trattamento economico risulta dalla Determina prot. n. 50762 del 26.11.2020 di impegno fondi per competenze stipendiali, accessorie ed oneri. Con riserva di adottare ulteriore determina di impegno fondi che si dovesse rendere necessaria in relazione alla durata dell'incarico.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Roma,

Il Direttore
(Bruno CORDA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.